Mariellen e il viaggio della speranza

👂 bebee.com/producer/mariellen-e-il-viaggio-della-speranza



Published on January 26, 2018 on Facebook

Introduzione

Fra le star della politica italiana brilla una stellina la cui travagliata storia sta dando vita a una serie di gag che raramente la triste politica ci ha regalato ultimamente.

Lei é una dolce fanciulla che gode del dono della bellezza, invidiata dalle donne, é befeggiata dagli uomini perché bionda, di sinistra ma chic e di buona famiglia che la vorrebbe sistemata come si conviene a un tale bocciolo di figlia.

Una tenera storia di normalità italiana se non fosse per quel gruppo di amici che Mariellen inizia a frequentare e che vengono velocemente etichettati come "il giglio magico" dal simbolo della magnifica Firenze e dalle sparate immaginarie degne di un trip da funghetto magico.

Questa banda di birboni trascina la dolce e indifesa Mariellen nel gorgo oscuro della politica fin'anche a portarla, affascinata dal pifferaio magico che poi invece si svelerà essere Pinocchio sotto mentite spoglie, nel governo con loro.

La famiglia distratta dalle vicissitudini interne relative al crack di banca Etruria allenta l'attenzione sulla prediletta pargola e questa si mette a flirtare, non corrisposta, con l'amministratore delegato di UniCredit.

La stampa scoperto l'innocente flirt ci monta su una sordida storia di rapporti oscuri e intrecci di denaro. La cosa finisce persino all'attenzione della commissione parlamentare diretta dal clerico Casini che con la scusa di difendere l'onestà della fanciulla, si interessa di ogni sua telefonata, incontro, messaggio e sospiro più di quanto l'Inquisizione spagnola s'interessò di eresia e stregoneria.

Il padre affranto e con il cuore spezzato dal vedere la figlia prediletta messa alla berlina nell'arena del Parlamento decide d'intervenire: "marrani e corrotti: liberate mia figlia dalle vostre turpi ilazioni o vi muoverò guerra!".

Per fortuna, la guerra non scoppia, per un soffio, ma finisce a tarallucci e vino, grazie anche al provvidenziale intervento del parroco che estirpa, al padre in lacrime, la promessa di restituire la minus valenza sui bond senior, ovviamente a spese dello Stato, in cambio della buona sistemazione della figlia.

Ma i politici son cialtroni, si sa che non brillano né per decenza né per rettitudine, e così per Mariellen inizia il travagliato viaggio della speranza, di una bella figlia che tutti vogliono ma che nessuno si piglia.

Il ritorno in scena

A vasta richiesta del pubblico, la serie va anche sul grande schermo del cinema italiano.



Dopo i capolavori di "Forest Gump" che ha commosso il pubblico e di "Salvate il Soldato Ryan" che ha tenuto alta la tensione, finalmente una commedia all'italiana "Mariellen e il viaggio della speranza".

Una giovane parlamentare rimasta vittima di un sordido complotto di bancarottieri e giovanotti birboni, viaggia per l'Italia in cerca di un seggio sicuro che possa restituirle la poltrona perduta rimbalzando da nord a sud, fra amici fasulli e nemici dichiarati.

QUANDO HAI DEI BURLONI COME COMPAGNI DI PARTITO E TI SPEDISCONO NEL FEUDO A NORD



La commedia continua con un colpo di scena. Mariellen scopre di avere dei compagni di partito che sono dei burloni che in confronto ad "Amici Miei" gli fanno una supercazzola.

La grande forza di questa giovane rosa, noncostante sia costata agli italiani lacrime e sangue, é suo ingenuo candore che quasi quasi ci comincia a stare simpatica come quella <u>contorsionista che chiusero in una valigia al bar del Necchi</u> e spedirono oltre confine con un bus di passaggio.

Continua....

Per essere avvisati degli aggiornamenti mettere un like (b) a questo post.

Solo per adulti

Nel frattempo alcuni italiani si sono accorti che Valentina Nappi, famosa pornostar italiana, <u>quando</u> <u>parla di professionalità e società</u> dimostra una cognizione di causa più realistica della maggior parte dei fancazzisti in Parlamento perciò nella sala 2 del Cinema Italia abbiamo messo in programmazione una serie per soli adulti che comincia con "Cinque settimane e mezza".

• Cinque settimane e mezzo (23 gennaio 2018, IT)

Chi non paga pegno, verserà l'obolo in natura: siete stati avvisati quindi già mezzi salvati.